



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

ASPETTI DI DIRITTO PENALE

Presentazione di supporto all'intervento tenuto dall'avvocato Eugenio Aluffi in occasione dell'incontro di aggiornamento avvenuto il 4/5/2012 a Sanremo, organizzato dall'A.I.A.F. Liguria Sezione di Sanremo e Imperia e accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

SOGGETTO ATTIVO:

Chiunque

- qualsiasi soggetto, e quindi non necessariamente in rapporto qualificato con la persona offesa
- i soggetti in posizione di predominanza ingiustificata sulla persona offesa, in caso di reciprocità degli atti (Cass. V 5/2/2010 n. 17698)
- i coniugi, ma solo quelli che siano separati legalmente o divorziati, e i familiari di fatto, ma solo quelli che non siano più legati da relazione affettiva: Gip Termini Imerese 24/10/2011, Trib. Crema 11/1/2010 n. 766 (fattispecie aggravata)
- i soggetti ammoniti (fattispecie aggravata e procedibile d'ufficio)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

SOGGETTO PASSIVO:

taluno

- **soggetti determinati**
- **collettività (Cass. V 7/4/2011 n. 20895 in relazione ad un caso coinvolgente tutti i condomini di sesso femminile di uno stesso edificio)**
- **coniugi e familiari di fatto (fattispecie aggravata, a condizione che i coniugi siano separati legalmente o divorziati – e quindi non anche quelli separati solo di fatto: Trib. Lucera 2009 - e a condizione che i familiari di fatto non siano più legati da relazione affettiva – cui sono equiparati i coniugi separati solo di fatto: Gip Sanremo 2011)**
- **donne in stato di gravidanza (fattispecie aggravata)**
- **minori (fattispecie aggravata e procedibile d'ufficio)**
- **disabili di cui all'art. 3 L. 104/92 (fattispecie aggravata e procedibile d'ufficio)**



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

CONDOTTA:

minacce o molestie reiterate

- l'art. 612 bis c.p. è reato abituale (Cass. I 8/2/2011 n. 9117)
- reiterazione: numero delle condotte (2) e loro idoneità a determinare l'evento (Cass. 21/1/2010 n. 6417)
- reiterazione: numero delle condotte (2) e loro idoneità a determinare l'evento, da verificare (Cass. V 11/1/2011 n. 7601)
- reiterazione: numero delle condotte (2) e loro idoneità a determinare l'evento, da escludere (Trib. Roma 4/2/2010 n. 3181)
- reiterazione: durata delle condotte reiterate (pochi giorni) e sua idoneità a determinare l'evento, da escludere (G.i.p. Reggio Emilia 12/3/2009)
- frequenza delle condotte reiterate (serialità) e sua idoneità a determinare l'evento, da accertare (Trib. Catanzaro II 16/9/2010)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

CONDOTTA:

minacce reiterate

- differenze dal delitto di minaccia (art. 612 c.p.), che è reato di pericolo (mentre l'art. 612 bis c.p. è reato di evento di danno)
- casistica: presenza e atteggiamenti di sfida (Cass. V 21/1/2010 n. 6417), sguardi insistenti e minacciosi (Cass. 12/1/2010 n. 11945)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

CONDOTTA:

molestie reiterate

- differenze dalla contravvenzione di molestia (art. 660 c.p.), che è reato contro la tranquillità pubblica (bene giuridico estraneo a quello tutelato dall'art. 612 bis c.p., che è la sola libertà morale della persona: Cass. V 12/1/2010 n. 11945)
- casistica: i pedinamenti (Gip Sanremo 30/9/2011), la presenza (Cass. V 21/1/2010 n. 6417), i danneggiamenti (Cass. V 1/12/2010 n. 8832), il c.d. *cyberstalking* (Gip Termini Imerese 9/2/2010); ma non anche i tentativi di contatto che avvengano dopo la fine di una relazione sentimentale provocata dalla p.o. (Trib. Terni 1/4/2011 n. 255)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

EVENTO:

perdurante e grave stato di ansia o paura, fondato timore per l'incolumità, alterazione di abitudini di vita

- reato di evento di danno (Cass. V 5/2/2010 n. 17698; v. però anche l'opinione difforme di un Gip di Sanremo che ne fa un reato di pericolo concreto)
- alternatività degli eventi di danno (Gip Bari 16/2/2011)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

EVENTO:

perdurante e grave stato di ansia o paura

- stato grave cioè intenso
- stato perdurante cioè protratto nel tempo (per il protrarsi nel tempo delle condotte persecutorie: Trib. Catanzaro II 16/9/2010; v. però la giurisprudenza di legittimità in tema di reiterazione)
- stato patologico? da accertare con certificazione medica? v. Cass. V 10/1/2011 n. 16864 (che esclude la necessità dell'uno e dell'altra), Gip Milano 1/7/2009 (che invece richiede una "acclarata patologia")



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

EVENTO:

fondato timore per l'incolumità propria o altrui

- timore fondato, cioè riscontrato da fatti concreti e condivisibile in base ad una prognosi postuma
- timore relativo all'incolumità propria, di prossimo congiunto o di persona legata da relazione affettiva



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

EVENTO:

alterazione delle abitudini di vita

- alterazione coartata dall'agente e non altrimenti evitabile
- alterazione relativa alla vita propria del soggetto passivo e non anche di un prossimo congiunto o di una persona legata da relazione affettiva
- casistica: cambio di lavoro, modifica dell'itinerario di ritorno a casa, dell'utenza telefonica o cellulare, rinuncia a pranzare coi colleghi o a uscire la sera (Gip Milano 1/7/2009)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

DOLO:

- dolo generico e non specifico (Trib. Reggio Calabria 30/6/2011)
- dolo diretto (Gip Rossano 22/12/2009) o anche indiretto o eventuale (Cass. V 23/1/2012 N. 8641)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

TENTATIVO:

- ammissibile per parte della dottrina (che valorizza la natura di reato di evento e di danno)
- escluso nella giurisprudenza di merito (v. il Gip di Sanremo che ravvisa nel delitto di atti persecutori un reato di condotta e di pericolo; v. anche Trib. Catanzaro II 16/9/2010)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

CLAUSOLA DI RISERVA:

“salvo che il fatto costituisca più grave reato”

- clausola di *sussidiarietà espressa* applicabile a reati abituali come i *maltrattamenti in famiglia* (salvo il caso degli atti persecutori in danno di coniugi separati legalmente o divorziati o persone non più legate da relazioni affettive, nel qual caso sussiste il reato di atti persecutori in forma aggravata: Gip di Termini Imerese 24/10/2011; Trib. di Monza 24/9/2010, secondo cui sussiste la violazione dell'art. 572 e non dell'art. 612 bis nel caso in cui i maltrattamenti proseguano senza soluzione di continuità dopo la rottura del rapporto)



ATTI PERSECUTORI (art. 612 bis c.p.)

CLAUSOLA DI RISERVA:

“salvo che il fatto costituisca più grave reato”

• clausola applicabile *previa applicazione del principio di specialità* (art. 15 c.p.), il quale si applica in relazione ai *reati di cui agli art. 612 e 660 c.p.*, che sono assorbiti dall'art. 612 bis c.p. (Cass. V 7/4/2011 n. 20895), ma che non si applica in relazione ai *reati di cui agli art. 582* (Cass. V 1/12/2010 n. 8832; Cass. V 10/1/2011 n. 16864), *609 bis* (Trib. Monza 24/9/2010), *610 c.p.* (Cass. V 7/4/2011 n. 20895 secondo cui nella violenza privata è coartata la volontà della p.o., *quid pluris* rispetto allo stalking che si limita ad influire sull'emotività della p.o.) e *605 c.p.* (Trib. Crema 11/1/2010 n. 766 secondo cui nel sequestro di persona è conculcata del tutto la libertà della p.o. a differenza di quanto accade nello stalking), reati che concorrono con l'art. 612 bis c.p.